

PROGETTI. Nella gara impegnati anche Rossi, Fermi e Lampertico Gli studenti alla sfida "produttiva" Allo Scotton il premio Unionmeccanica

Giunto alla 25ª edizione, il Premio Unionmeccanica (ex premio "Silvio Sbabo") continua ad incoraggiare i progettisti in erba degli istituti superiori del Vicentino.

Quest'anno il sostegno alla ricerca applicata ha puntato sulla meccatronica, mettendo in lizza quattro istituti tecnici: lo "Scotton" e il "Fermi" di Bassano del Grappa, con il "Rossi" e il "Lampertico" di Vicenza. Con un pool di giovani studenti ciascuno, le quattro scuole sono state chiamate a progettare un dispositivo di manipolazione automatica di sacchet-

ti di patatine, in pratica un im-

scatolatore dei sacchetti dal fi-

ne linea agli scatoloni destina-

ti alla grande distribuzione or-

ganizzata.

Il tema è stato lanciato dal-

l'Europack srl di Schio, azien-

da storica nel settore degli im-

pianti per la movimentazione

e pallettizzazione di tutte le

principali tipologie di prodot-

ti confezionati. Gli elaborati

dovevano curare richieste del

mercato, posizionamento sul

mercato e sua analisi dei costi,

analisi di fattibilità, progettazione

meccanica ed elettrica,

sviluppo software di funziona-

mento, rispondenza del progetto alla nuova direttiva macchine, stesura della documentazione tecnica di istruzione, uso e manutenzione e la preparazione della brochure tecnico-commerciale.

Questo il podio finale: primo Ipsia A. Scotton, con il pool di studenti guidato dal prof. Renzo Sgarbosa e Ivano Rigoni. Secondo classificato l'Istituto Rossetti, con la squadra condotta dal prof. Francesco Porco e Mario Donato. Terzo gradino per il Fermi, con il gruppo di progettisti condotto dal prof. Gian Paolo Marzarotto, Andrea Pe-



Studenti e insegnanti premiati da Unionmeccanica

savento e Giovanni Miotti. In palio tre borse di studio 1.000, 700 e 500 euro per le scuole, tre borse di studio per i tre gruppi classificati tra l'1° e il 3° posto (di 250, 150 e 125 euro) e tre premi in denaro per i docenti di 500, 300 e 250 euro.

Flavio Lorenzin, presidente

di Unionmeccanica Apindustria Vicenza, sottolinea che «pervincere le sfide del futuro le aziende dovranno aprirsi non solo ai mercati globalizzati, ma anche ai collaboratori, al territorio e quella fondamentale risorsa che è il mondo della scuola». **◀ G.M.M.S.**

ASSEGNATO DA APINDUSTRIA ALLE SCUOLE

Premio Unionmeccanica vince lo Scotton di Bassano

VICENZA - Compie 25 anni, ma sono ancora validi e attuali i principi e i propositi che stanno alla base. Si tratta del Premio Unionmeccanica promosso e organizzato da Apindustria Vicenza, nato come "Premio Silvio Sbabo" intitolato alla memoria del noto imprenditore aveva voluto dare il là ad un progetto che promuovesse una proficua interazione fra istituti tecnici e aziende del territorio.

«Il Premio Silvio Sbabo - sottolinea Flavio Lorenzin, presidente di Unionmeccanica Apindustria Vicenza - è importante per fare il punto sui rapporti scuola e lavoro e avvicinare i giovani alla "cultura d'impresa"».

Il settore cui si è rivolta l'edizione 2009-2010 è quello della meccatronica, per la "Progettazione di un dispositivo atto alla manipolazione automatica di sacchetti di patatine". Il tema è stato lanciato dall'Europack srl di Schio. In palio tre borse di studio, più tre borse per i tre gruppi classificati e tre premi in denaro per i docenti coordinatori.

Primo classificato l'Ipsia A. Scotton di Bassano (foto) con Paolo Colpo, Michele Desiati, Andrea Grandi, Luca Lucietto, Andrei Sapovalov, con gli insegnanti Renzo Sgarbossa e Ivano Rigoni.

Al secondo posto l'Itis A. Rossi di Vicenza con Luca Ponzo, Thowhidul Islam Saiful, Massimo Albanese, Ahmed Nusair Nasif, Carlo Tasca, Alberto Tiso e i prof. Francesco Porco e Mario Donato. Terzo posto all'Itis E. Fermi di Bassano con Moreno Fiorese, Alessandro Straiotto, Enrico Ferraro, Andrea Cecchin, Tomas Zanon e i docenti G. Paolo Marzarotto, Andrea Pesavento e Giovanni Miotti.

